

New O.I.B.R. Webinar Series

“Il nuovo quadro regolamentare europeo e gli standard dell’EFRAG per il reporting di sostenibilità”

2° WEBINAR

**“GLI STANDARD EFRAG PER IL REPORTING DI
SOSTENIBILITÀ: GLI ESRS AMBIENTALI
(ESRS E1, E2, E3, E4, E5)”**

online, mercoledì 8 febbraio 2023, ore 16.00-18.30

A seguito del successo della prima Webinar Series organizzata a maggio-giugno 2022 volta a presentare il nuovo quadro europeo e internazionale relativo al reporting di sostenibilità, la Fondazione O.I.B.R. è lieta di lanciare una nuova Webinar Series di presentazione e approfondimento sia della nuova Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), pubblicata il 16 dicembre scorso nella Gazzetta Ufficiale UE, sia della versione finale dei 12 European Sustainability Reporting Standards (ESRS), elaborati dall’EFRAG e passati ora nelle mani della Commissione Europea per la fase di approvazione finale, che condurrà – verso la fine di giugno 2023 – all’emanazione del Delegated Act europeo che li renderà obbligatori sul territorio della UE.

In particolare, la CSRD demanda all’EFRAG la predisposizione dei relativi standard di rendicontazione (c.d. Draft ESRS) sotto forma di parere tecnico alla Commissione europea, dei quali il primo set è stato definitivamente inviato alla stessa Commissione europea il 23 novembre 2022. Tale primo set è composto da due standard generali (“cross-cutting”), cinque sulle tematiche ambientali, quattro sulle tematiche sociali e uno su quelle di governance.

Mentre nel primo Webinar del 15 dicembre scorso è stato approfondito il testo finale della CSRD e i due standard “cross-cutting” dell’EFRAG (ESRS 1 e 2), il secondo Webinar mira a presentare ed esaminare i cinque standard EFRAG dedicati alle cruciali tematiche ambientali: cambiamento climatico (ESRS E1); inquinamento (ESRS E2); acqua e risorse marine (ESRS E3); biodiversità ed ecosistemi (ESRS E4); e utilizzo delle risorse ed economia circolare (ESRS E5).

Nei prossimi due Webinar di questa nuova O.I.B.R. Series, che si terranno entro il primo trimestre 2023, saranno trattati gli standard EFRAG inerenti, rispettivamente, agli aspetti sociali e alla governance.

16.00 Indirizzi di saluto istituzionali

Prof. **Alessandro Lai**, Presidente, Fondazione O.I.B.R.

Prof. **Francesco Timpano**, Coordinatore, Gruppo di lavoro ASviS su “Finanza per lo sviluppo sostenibile”

16.10 Keynote speaker

Andrea Giannini, Consigliere, Consob, e Componente dell’EFRAG Central Secretariat

Gli standard EFRAG sulle tematiche ambientali (da ESRS E1 a E5): presentazione e prima analisi

16.40 Guglielmina Onofri, Responsabile Divisione Informazione Emittenti, Consob

La visione dei market regulator europei e italiano

16.55 Antonio Scalia, Responsabile del Servizio “Gestione dei Rischi Finanziari”, Banca d’Italia

La gestione dei rischi climatico-ambientali di una Banca Centrale e l’impatto sulla gestione di portafoglio e sulla finanza delle imprese

- 17.10 **Federica Doni** (Università di Milano Bicocca) e **Isabella Cristina** (Fondazione Capellino)
Biodiversità e reporting: una panoramica della forte evoluzione internazionale
- 17.20 **Tavola Rotonda: Riflessioni in chiave italiana sugli standard su tematiche ambientali dell'EFRAG**
Giuliana Birindelli, Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari, Università di Chieti-Pescara, e componente del Collegio Sindacale, Banca d'Italia; e Comitato Scientifico, Fondazione O.I.B.R.
Disclosure climatico-ambientali e impatti finanziari su imprese bancarie e industriali
Giovanna Zacchi, Responsabile ESG Strategy, BPER Banca
Ma a che servono a una banca i dati ambientali delle imprese? Considerazioni e prospettive
Giulia Genuardi, Head of Sustainability Planning, Performance Management and Human Rights, Enel; membro GSSB-GRI; e componente del Sustainability Reporting Technical Expert Group (SR TEG), EFRAG
Dalla gestione ambientale alla gestione delle informazioni ambientali: sfide e opportunità per una grande azienda dell'energia
- 18.20 **Moderazione e considerazioni conclusive**
Vera Palea, Ordinario di Corporate Reporting, Università di Torino; Comitato Scientifico, Fondazione O.I.B.R.; ed Expert Working Group, EFRAG

Con il patrocinio di

